

FONDAZIONE MALVINA MENEGAZ PER LE ARTI E LE CULTURE

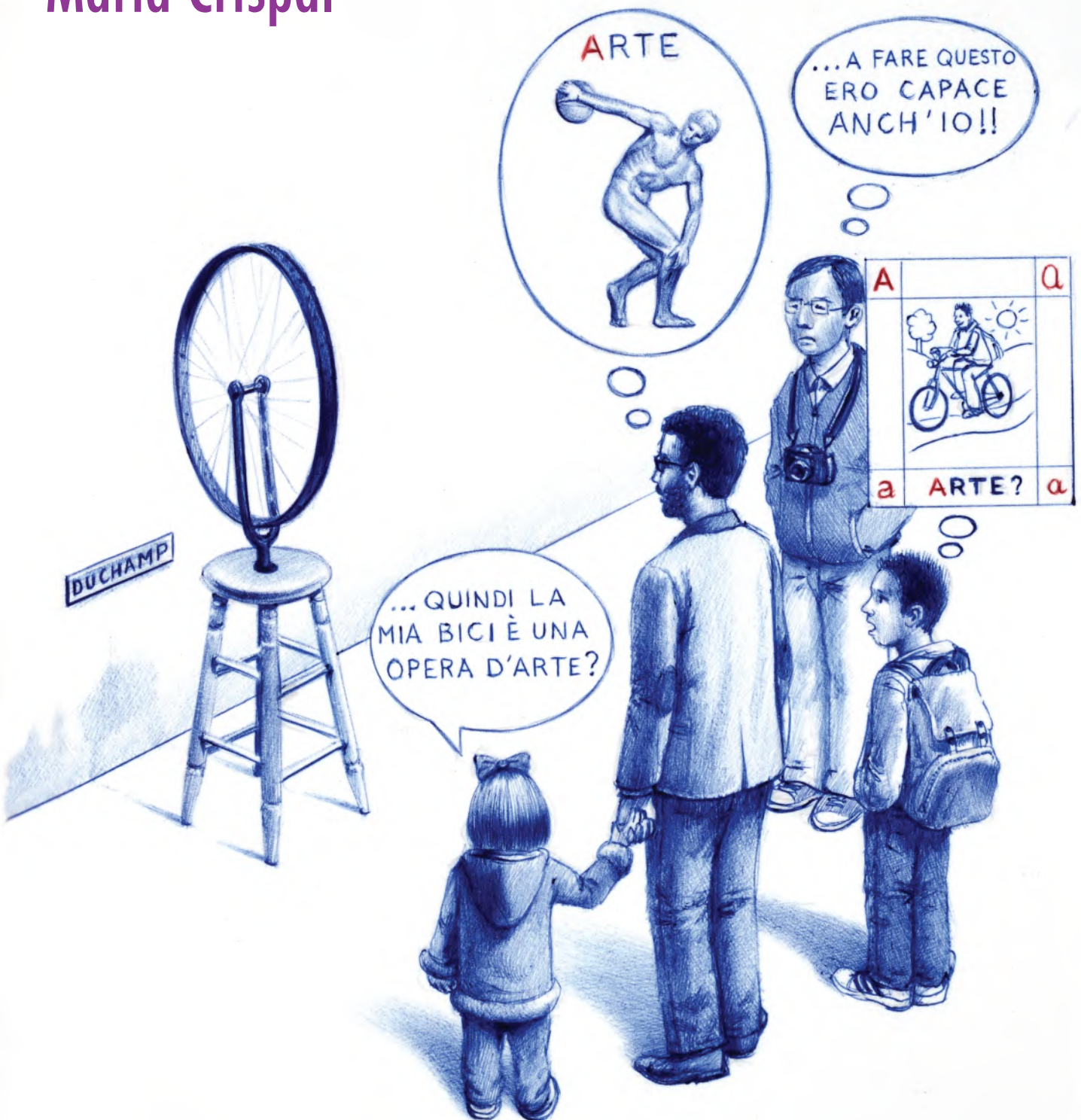
ATTIVITÀ PER LE SCUOLE 2024/2025

SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

L'arte, come la vita.

Giuseppe Stampone

Maria Crispal



FONDAZIONE MALVINA MENEGAZ PER LE ARTI E LE CULTURE

ATTIVITÀ PER LE SCUOLE

2024-2025

SCUOLA DELL'INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO



FONDAZIONE
MALVINAMENEGAZ
per le Arti e le Culture

L'arte, come la vita.

Giuseppe Stampone | Maria Crispal

Per il nuovo anno scolastico 2024/25, la Fondazione Malvina Menegaz è lieta di presentare la nuova progettazione didattica, attraverso le opere di Giuseppe Stampone e Maria Crispal in dialogo con le opere della Collezione.

Giuseppe Stampone è un artista di fama internazionale, che interpreta l'arte come strumento di educazione e di comunicazione. Nato a Cluses in Francia, vive e lavora tra Teramo, Bruxelles, Bologna e Roma. Da sempre legato alla Fondazione e sulla scia della sua personale in mostra quest'estate, negli storici palazzi del borgo medioevale di Castelbasso, la sua produzione spazia da installazioni multimediali a disegni realizzati con la penna Bic, dove il medium del disegno diventa dispositivo relazionale al centro della costruzione di comunità. Nel 2021, l'azienda Bic gli ha dedicato il colore "Blu Stampone". Collabora con diverse università e accademie e i suoi lavori sono stati esposti in numerose rassegne internazionali d'arte, musei, fondazioni e gallerie.

Maria Crispal è un'artista di origine teramane, vive e lavora tra Teramo e Roma. Ha iniziato a lavorare in progetti in cui l'arte contemporanea va ad integrarsi alle odierne tematiche sociali, politiche e ambientali collaborando con enti privati e pubblici. Utilizza come principale medium di espressione artistica la performance e il video, uno dei quali presenti in mostra, ma anche la poesia, il disegno, la pittura, la scultura, il design, la musica, la fotografia e le nuove tecnologie. Affronta temi attuali come l'ambiente, il conflitto sociale, l'economia sostenibile e l'attenzione per le risorse del pianeta.

La relazione tra arte e vita è il filo conduttore dei percorsi proposti e gli spazi allestiti daranno vita, appunto, a nuovi concetti e riflessioni. Come ogni anno, i Servizi Educativi della Fondazione si pongono l'obiettivo di mediare i contenuti caratterizzanti dell'arte contemporanea con i pubblici delle scuole e di creare con loro esperienze di osservazione, di laboratorio e di gioco, attraverso momenti di esplorazione e attività pensate per diffondere l'arte e la cultura contemporanea e per favorire la curiosità, la creatività, la partecipazione, la condivisione. In linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 come l'educazione di qualità, l'inclusione, la lotta contro il cambiamento climatico, la sostenibilità, la parità di genere.

La Fondazione Malvina Menegaz assieme ai Servizi Educativi invitano le scuole di ogni ordine e grado a riconsiderare un nuovo modo di concepire il museo, mediante l'esplorazione autonoma, il confronto in gruppo e l'apprendimento attraverso il fare. "L'ARTE, COME LA VITA" vi aspetta!

I Servizi Educativi | Fondazione Malvina Menegaz

INGRESSO + VISITA GUIDATA + LABORATORIO

- **DURATA** 1h e 30'
- **TARIFFE** € 7.00 a studente

Ingresso gratuito per i docenti accompagnatori e per gli allievi con disabilità

- **ORARI DI APERTURA** Dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 13.00

* È possibile associare alla mostra, nel corso dello stesso appuntamento, una passeggiata guidata al borgo di Castelbasso della durata di 30 minuti, con il contributo di 1 euro a studente.

INFO E PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA

info@fondazionemenegaz.it oppure **0861 508000**

A**ARTE****a**

SCUOLA DELL'INFANZIA

DAMMI UNA BIC CHE LA PORTO A SPASSO!

Sperimentare le possibilità espressive della linea intesa non come contorno di figure ma come elemento autonomo che riempie lo spazio di un supporto. Come in uno scarabocchio, a occhi chiusi, con entrambe le mani, a onde o a zigzag, la linea ci sorprenderà per le sue qualità compositive in un lavoro giocoso e collettivo. Si esplora, così, la libertà della linea e la saturazione dello spazio, linee che interagiscono tra loro in lavori a più mani, linee come tracce di gesti, di movimenti del corpo, di traiettorie senza confini, curve rette e circolari, diventano espressione condivisa.

INVENZIONI DI DESIDERI

Cosa ha inventato l'essere umano per migliorare la vita di un'umanità intera? Cosa ancora si può inventare per migliorare ancor di più l'esistenza di persone in difficoltà? Molte invenzioni hanno contribuito al benessere di tante società, altre tecnologie invece sono state applicate per finanziare sistemi di difesa e guerre. L'arte riflette da sempre sulla vita umana. Osserviamo alcune opere in mostra, costruiamo il nostro abecedario di aspirazioni e prendiamo a volare con la fantasia per aguzzare l'ingegno e ideare invenzioni rivoluzionarie da sogno!!

*a**Arte**a*

V**VITA****V**

SCUOLA PRIMARIA

METAFORE VISIVE

Che cos'è una metafora? Quante ne troviamo al museo? Per cominciare un processo creativo, proviamo a pensare alle possibili connessioni tra le opere in mostra. Che relazioni hanno tra loro? Mettiamo alla prova la nostra capacità per trovare collegamenti. E vedremo in questo esperimento come ognuno e ognuna di noi troverà un modo personale di connettere. Quale migliore metafora per ricordarci che la nostra visione non è univoca ma una tra le tante possibili? E sarà molto interessante e curioso confrontarsi, vedere come la nostra rappresentazione finale si relaziona con quella degli altri. La metafora contribuisce allo sviluppo del significato attraverso traiettorie interpretative sconfiniate.

OPPOSTO E CONTRARIO

Che oggetto prenderesti e metteresti esposto in un museo? Portandolo via dal contesto in cui si è abituati a vederlo, magari cambiandogli nome, destinazione d'uso e definizione. In riferimento a Marcel Duchamp, citato in un'opera presente in mostra, andiamo a liberare la fantasia, di cui la più elementare manifestazione, nasce forse, come diceva Bruno Munari, dal capovolgimento di una situazione, dall'uso dei contrari, degli opposti e dei complementari, e andiamo a creare quindi il nostro immaginario alla rovescia, che diventa nuovo archivio collettivo, con cui continuare a lavorare e a fantasticare all'infinito.

V**Vita****V**

A**ARTE****a**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DOVE VI SIETE NASCOSTE?

L'invisibilità delle donne nel mondo dell'arte è una realtà purtroppo ancora evidente. Come per tutte le professioni anche quella dell'artista è stata per secoli un volto nascosto. Riflettere sulla parità di genere diventa necessità pedagogica. Attraverso il lavoro di Maria Crispal andiamo a scoprire le donne dimenticate dalla storia dell'arte. Prepariamo un manifesto che possa rivelare la loro identità e la visibilità che per troppo tempo sono state nascoste. Sviluppare il pensiero critico con un pizzico d'ironia renderà la pratica di laboratorio un momento di profonda riflessione ma anche di allegra spensieratezza.

"MA IO CHE POSSO FARE ?"

"TU, PUOI TUTTO!"

Per costruire insieme nuovi sguardi carichi di valore, per una maggiore consapevolezza del nostro potenziale, per immaginarci esseri viventi rispettosi del nostro pianeta con un impegno concreto per la sostenibilità, andiamo a scoprire come gli artisti non sono rimasti mai indifferenti ai problemi dell'ambiente. Le opere di Giuseppe Stampone e di Maria Crispal ci danno nuovi spunti per vivere l'arte. L'artista che non può più stare negli atelier, nei musei, nelle gallerie, ma entrare nel ciclo vitale della natura, deve avere nuovi occhi per far vedere. Ristabiliamo il legame *essere umano-natura*, e lo faremo con un'azione pratica, una manciata di semi sarà il nostro atto rivoluzionario!

*a**Arte**a*

V**VITA****V**

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

CORPO-GESTO

Il lavoro di Maria Crispal ci porta in una dimensione fuori dal tempo, dove il susseguirsi delle stagioni tra le montagne del Gran Sasso e della Maiella assumono il valore consolatorio di ritorno alle origini. Il corpo e la gestualità in una natura animata da selvatici: poesia e arte si fondono ad una sorta di documentario naturalistico. L'arte come la vita ha dell'ancestrale. Lo stimolo a creare una scenografia di proiezioni dei nostri corpi, di gesti, di connessioni, di citazioni, in un gioco di dissolvenze, sovrapposizioni, di ombre e di luci, attraverso simbolismi e il naturale linguaggio del corpo.

LABORATORIO DI POESIA VISIVA

Attraverso momenti di riflessione condivisa, osserviamo le opere in mostra che ci parlano della storia dell'arte, ci raccontano di umanità, di invenzioni e di relazioni, ci portano in ambienti naturali e artificiali. Lo stimolo a sperimentare il disegno e la composizione in gruppi di lavoro, immaginando assieme mondi possibili, ambienti e relazioni incredibili, parole inesistenti, concetti sognanti. Attraverso la scrittura, il collage, pastelli, penne e pennarelli diamo vita a rime nuove, poesie visive, racconti straordinari. Sperimentazioni a più mani che diventano manifesti e poster a tecniche miste, per sviluppare un pensiero critico comune e nuove mappe concettuali e collettive.

V**Vita****V**



FONDAZIONE
MALVINAMENEGAZ
per le Arti e le Culture

Palazzo Clemente, Via XXIV Maggio, 28
64020 Castelbasso (TE)

Tel: 0861 508000

E-mail: info@fondazionemenegaz.it